



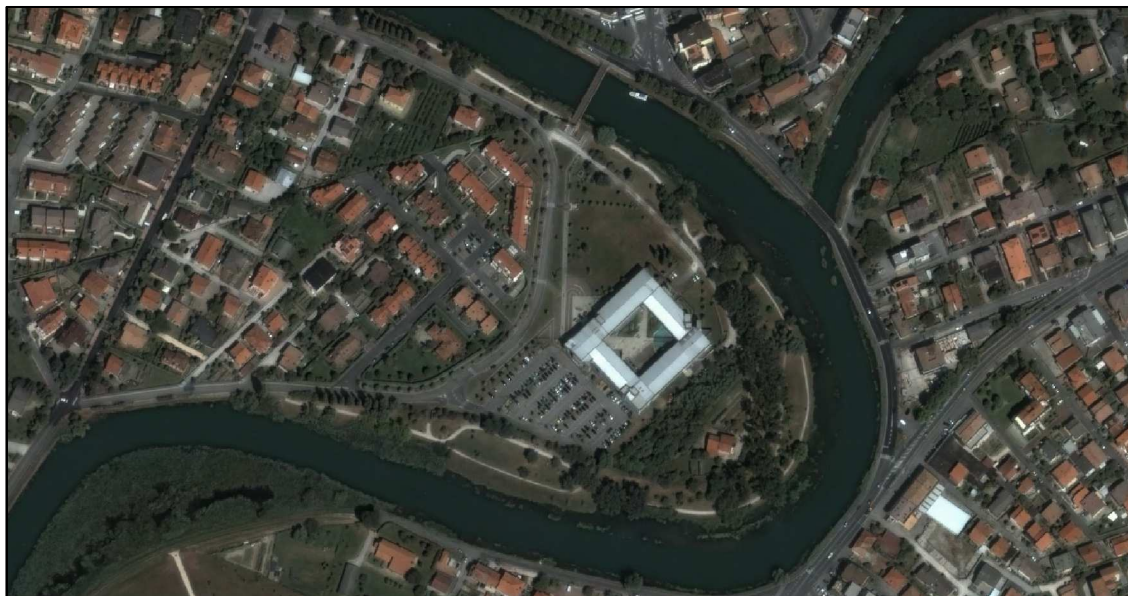
COMUNE DI JESOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

TAPPETI D'USURA

ANNI 2010 - 2011

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO



RELAZIONE GENERALE E TECNICA

ALLEGATO

A02

SCALA 1:

DATA RED. dicembre 2012

DATA REV.

IL PROGETTISTA:

Montin ing. Massimo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Vavassori geom. Daniele

COLLABORATORI DEL PROGETTISTA:

Vavassori geom. Daniele

IL DIRIGENTE III SETTORE:

Segatto arch. Renato

Ufficio Progettazione Opere Pubbliche Comune di Jesolo

30016 Jesolo (Venezia) Via S. Antonio, 14/a - p.iva 00608720272

tel. 0421359249 - fax 0421359248 - e-mail lavori.pubblici@jesolo.it - www.jesolo.it

Nome File :

Archivio File percorso

G/dlsegnl/



Il Comune di Jesolo ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001



Il Comune di Jesolo ha un Sistema Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9002 per i seguenti uffici: Commercio, Tributi, Pianificazione e Attività Edilizia

INDICE

1	PREMESSA	3
2	STATO DI FATTO.....	4
2.1	VIA CAVETTA MARINA	4
2.2	VIA DALMAZIA.....	4
2.3	VIA GIARDINETTO	4
2.4	NAZARIO SAURO.....	5
2.5	VIA PIEVE DI SOLIGO:.....	5
2.6	VIA CA' GAMBA	5
2.7	VIA LEVANTINA.....	5
2.8	VIA VICENZA	5
3	ANALISI DEL PROGETTO.....	6
3.1	VIA CAVETTA MARINA	6
3.2	VIA DALMAZIA.....	6
3.3	VIA GIARDINETTO	6
3.4	NAZARIO SAURO.....	7
3.5	VIA PIEVE DI SOLIGO.....	7
3.6	VIA CA' GAMBA	7
3.7	VIA LEVANTINA.....	7
3.8	VIA VICENZA	7
4	DESCRIZIONE MATERIALI	9
4.1	PAVIMENTAZIONI STRADALI	9
5	INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI.....	10
6	COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	11
7	TEMPI DI ESECUZIONE.....	12

1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Jesolo da tempo prosegue il programma di manutenzione e di asfaltatura delle strade comunali più degradate.

Gli interventi previsti con questo progetto consistono nella sistemazione mediante rifacimento del manto d'usura, di parti di marciapiede, di parti di cunetta, nella eliminazione di dissesti dovuti alle presenze di radici di pino marittimo a lato delle strade, la realizzazione di nuove reti di smaltimento delle acque meteoriche nei tratti mancanti e la realizzazione i nuovi marciapiedi in continuità agli esistenti, per le seguenti strade:

01) via Cavetta marina - nel solo tratto finale che va dall'incrocio con via P.F. Calvi all'immissione nella S.P. 42;

02) via Dalmazia per l'intero tratto;

03) via Giardinetto nel tratto in proprietà comunale che va dall'incrocio con la via Levantina, fino all'intersezione con il secondo ramo di via giardinetto;

04) via Nazario Sauro nel tratto tra via P.zza primo maggio e il ponte Spano;

05) via Pieve di Soligo nel primo tratto dall'incrocio con via Olanda;

06) via Ca' Gamba per il tratto che va dall'incrocio con la S.R. 42 all'incrocio con la via Correr, la sola corsia lato ovest;

07) via Levantina per il tratto che va dalla piazza Milano fino all'ingresso dell'ospedale di jesolo;

08) via Vicenza per il tratto che va dalla via Giovanni Verga fino alla via Francesco monti;

2 STATO DI FATTO

Dai sopralluoghi effettuati per rilevare la situazione di degrado in cui versano le strade oggetto di intervento e dalla documentazione in archivio è emerso quanto segue:

2.1 VIA CAVETTA MARINA

strada risultante in proprietà al demanio pubblico corre lungo l'argine sud del canale Cavetta, già oggetto di passati interventi di manutenzione che hanno visto il risanamento del tappeto d'usura della stessa dalla località di Cortellazzo fino all'incrocio con via Pierfortunato Calvi. Il tratto tra via Pierfortunato Calvi e l'innesto con la S.P. 42 via Roma dx ha una larghezza del manto d'asfalto variabile tra ml. 5.30 a 4.70, attualmente presenta alcuni avvallamenti dovuti al cedimento dell'argine per i carichi circolanti, con alcuni tratti degradati per la normale usura del tappeto, inoltre nel tratto di innesto con la via Roma dx troviamo la presenza di un marciapiede con alcuni segni di degrado che interessano anche la cunetta alla francese.

2.2 VIA DALMAZIA

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, ubicata a Jesolo lido tra via Gaspare Gozzi e la via Alighieri Dante, ha una larghezza del manto stradale di circa ml. 5.30 delimitato dalla cunetta alla francese e da due marciapiedi laterali. Attualmente la situazione della strada si presenta molto degradata per la presenza di molti dossi con conseguente rottura in alcuni tratti del tappeto d'usura, della cunetta e dei marciapiedi, per effetto delle radici dei pini marittimi presenti lungo ambo i lati della via, rendendo pericoloso sia il transito veicolare che quello pedonale per la presenza delle sconnessioni molto accentuate lungo i marciapiedi realizzati in bettonelle.

2.3 VIA GIARDINETTO

strada risultante in proprietà al demanio pubblico solo per il tratto tra la via Levantina e l'incrocio con il 2° vicolo di via Giardinetto, la larghezza del manto stradale varia da circa ml. 6.20 nel primo tratto racchiuso tra le recinzioni esistenti a ml. 4.10 nel secondo tratto che va dalla cabina ENEL all'incrocio con il 2° vicolo di via Giardinetto. La situazione del tappeto d'usura della strada si presenta alquanto degradato, dovuto alla presenza di numerosi interventi per la realizzazione di sottoservizi e la mancanza di manutenzione da numerosi anni

2.4 NAZARIO SAURO

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, attualmente presente diversi punti di degrado del manto d'usura con presenza di avvallamenti e disgregazioni del manto superficiale. La larghezza della strada non è uniforme

2.5 VIA PIEVE DI SOLIGO:

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, attualmente non presenta zone di particolare degrado tranne che nel tratto iniziale di innesto con la via Olanda dovuta dalla presenza di alcuni pini in proprietà privata che hanno provocato attraverso le radici l'innalzamento e la rottura del tappeto d'usura per una larghezza di circa ml. 2.00 e una lunghezza di circa ml. 13.00

2.6 VIA CA' GAMBA

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, la situazione evidenzia un particolare degrado della corsia lato ovest del tratto tra l'innesto con la S.P. 42 e l'incrocio con la via Correr, dovuta essenzialmente ai carichi pesanti in ingresso al Lido per la realizzazione dei numerosi interventi urbanistico edilizi della zona. Il tappeto d'usura presenta numerose imperfezioni e rotture evidenziate in particolar modo nelle zone di percorrenza dei carichi pesanti che hanno comportato degli avvallamenti

2.7 VIA LEVANTINA

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, il tratto di strada preso in considerazione va da Piazza Milano fino all'ingresso dell'ospedale di Jesolo, la larghezza della sede viaria è di circa ml. 10.00 l'esame del tratto in questione ha evidenziato il degrado della sede viaria dovuto, oltre che per il normale decadimento essenzialmente per la presenza sui lati di dissesti provocati dalle radici dei pini presenti e per gli interventi realizzati per il ripristino o esecuzione di sotto servizi

2.8 VIA VICENZA

strada risultante in proprietà al demanio pubblico, il tratto di strada preso in considerazione va da via Verga a via Monti, la larghezza della sede viaria è di circa ml. 6.00 più le cunette laterali l'esame del tratto in questione ha evidenziato il degrado della sede viaria dovuto, oltre che per il normale decadimento essenzialmente per la presenza sui lati di dissesti provocati dalle radici dei pini presenti e per gli interventi realizzati per il ripristino o esecuzione di sotto servizi.

3 ANALISI DEL PROGETTO

Gli interventi previsti per la realizzazione della manutenzione delle strade esaminate si possono riassumere come di seguito riportato:

3.1 VIA CAVETTA MARINA

per questa strada si prevede la fresatura del tappeto esistente dall'incrocio con la S.P. 42 fino alla fine del marciapiedi esistente, la fresatura di attacco in prossimità dell'incrocio con via Pierfortunato Calvi, la pulizia del fondo nelle zone fresate, la demolizione e la nuova realizzazione della cunetta alla francese esistente nelle zone rovinare, la livellazione degli avvallamenti mediante delle ricariche lungo tutto il tratto e nelle zone interessate, stesa del nuovo tappeto di spessore pari a cm. 3, rifinitura della parte superficiale mediante stesa di emulsione e sabbia di frantoio per la chiusura del tappeto, ripristino della sonda semaforica esistente e completamento con la realizzazione della segnaletica orizzontale

3.2 VIA DALMAZIA

per questa strada si prevede la scarifica nelle zone interessate dalle radici degli alberi, si prevede anche la rimozione della cunetta e delle parti di marciapiede sconnesso a seguito delle radici, il lievo delle radici, il ripristino del fondo della sede stradale e dei marciapiedi, la realizzazione delle cunette prima demolite il ripristino dei marciapiedi, la stesa di uno strato di baynder nelle zone scarificate per ripristinare il fondo di posa del tappeto, la fresatura di tutto il tappeto della strada, la pulizia del fondo, se necessario saranno posti in quota i chiusini e le saracinesche presenti, la stesa di un nuovo tappeto di cm. 3 di spessore, chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio, realizzazione della nuova segnaletica orizzontale

3.3 VIA GIARDINETTO

per questa strada si prevede la fresatura del tappeto esistente solo per il primo tratto dall'innesto su via Levantina fino alla cabina ENEL, l'eventuale messa in quota di caditoie e saracinesche, la sostituzione di caditoie in calcestruzzo con caditoie in ghisa, la sistemazione delle banchine inghiaiate nel secondo tratto fino all'incrocio con il 2° vicolo di via Giardinetto, la pulizia del fondo, la stesa del nuovo tappeto di cm. 3 di spessore sul tutto il tratto di strada interessato, la chiusura del conglomerato con stesa superficiale di emulsione e sabbia di frantoio, la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale installazione di alcuni pannelli verticali.

3.4 NAZARIO SAURO

per questa strada si prevede la fresatura di tutte le zone degradate e la riasfaltatura delle stesse con tappeto dello spessore di cm. 5 chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio, realizzazione della nuova segnaletica orizzontale

3.5 VIA PIEVE DI SOLIGO

per questa strada si prevede la scarifica nelle zone interessate dalle radici degli alberi, il lievo delle radici, la stesa di uno strato di baynder nelle zone scarificate per ripristinare il fondo di posa del tappeto, la fresatura del tappeto per un tratto di circa ml. 31.00, la pulizia del fondo, se necessario saranno posti in quota i chiusini e le saracinesche presenti, la stesa di un nuovo tappeto di cm. 3 di spessore, chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio, realizzazione della nuova segnaletica orizzontale

3.6 VIA CA' GAMBA

per questa strada si prevede la fresatura del manto stradale della corsia lato ovest per uno spessore di cm. 5, la pulizia del fondo, la messa in quota di eventuali chiusini dissestati, la stesa di tappeto di cm. 5 di spessore, chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio e realizzazione di nuova segnaletica orizzontale

3.7 VIA LEVANTINA

per questa strada si prevede la scarifica nelle zone interessate dalle radici degli alberi, il lievo delle radici, il ripristino del fondo della sede stradale, la stesa di uno strato di baynder nelle zone scarificate per ripristinare il fondo di posa del tappeto, la fresatura di due fasce laterali aventi larghezza di circa ml. 2.00 di tappeto della strada, la pulizia del fondo, se necessario saranno posti in quota i chiusini e le saracinesche presenti, la stesa di un nuovo tappeto di cm. 3 di spessore, chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio, realizzazione della nuova segnaletica orizzontale

3.8 VIA VICENZA

per questa strada si prevede la scarifica nelle zone interessate dalle radici degli

alberi, il lievo delle radici, il ripristino del fondo della sede stradale, la stesa di uno strato di baynder nelle zone scarificate per ripristinare il fondo di posa del tappeto, la fresatura di tutto il tappeto della strada, la pulizia del fondo, se necessario saranno posti in quota i chiusini e le saracinesche presenti, la stesa di un nuovo tappeto di cm. 3 di spessore, chiusura del tappeto mediante stesa in superficie di emulsione bituminosa e sabbia di frantoio, realizzazione della nuova segnaletica orizzontale

4 DESCRIZIONE MATERIALI

Per la realizzazione delle opere previste dal presente progetto saranno impiegati i materiali di seguito descritti. Si sottolinea che, vista l'ubicazione dell'intervento e il contesto entro il quale si andrà ad operare si è cercato di adottare delle soluzioni che si inseriscano in maniera poco invasiva e armoniosa con lo stato di fatto, che favoriscano un risparmio energetico e che non determinino o riducano sensibilmente l'inquinamento dell'acqua o del suolo.

4.1 Pavimentazioni stradali

La pavimentazione consisterà nella stesa di un manto in conglomerato bituminoso dello spessore reso di cm. 3 previa rasatura stradale per ripresa di avvallamenti e buche o tratti dissestati con conglomerato bituminoso 0,12 (bynder) preceduto da una spruzzatura di emulsione bituminosa al 55% di bitume in ragione di 1 Kg. per metro quadrato, mentre il pietrisco bituminato (Tappeto) dovrà essere sempre preceduto dalla spruzzatura di emulsione bituminosa al 55% di bitume in ragione di 1 Kg. per metro quadrato.

Il conglomerato bituminoso (bynder) e il pietrisco bituminato (tappeto) dovranno essere stesi a caldo alla temperatura non inferiore a 1000 C mediante vibrofinitrice in modo da compensare le eventuali piccole irregolarità ed ondulazioni della superficie sottostante, così che il manto abbia a risultare perfettamente piano impianto di illuminazione prdisposizione

5 INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI

Dai sopralluoghi effettuati e da una sommaria valutazione dei sottoservizi rilevati, risultando le lavorazioni superficiali per l'ammorsamento delle nuove opere sulle sovrastrutture esistenti non sono presumibili interferenze con reti di sottoservizi se non in casi sporadici quando si andrà ad intervenire in profondità per realizzazione di linee di raccolta acque meteoriche.

Per accertare tale ipotesi ed evidenziare i sottoservizi presenti nelle aree oggetto degli interventi si procederà in fase di progettazione definitiva all'individuazione degli Enti Gestori competenti per territorio.

6 COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

Nel vigente PRG del comune di Jesolo, gli interventi ricadono in aree destinate a strade e viabilità.

Art. 33 - Infrastrutture e reti di comunicazione viabilità, percorsi pedonali, parcheggi

Ogni intervento riguardante la viabilità pubblica, le piazze, i parcheggi e i percorsi pedonali, anche all'interno dei piani urbanistici attuativi, dovrà essere preceduto da un progetto unitario dell'opera.

I tracciati riportati nelle planimetrie della variante sono indicativi e possono essere corretti in fase di stesura del progetto esecutivo.

Dovranno essere indicate tutte le opere di urbanizzazione, gli impianti, le attrezzature, le fasce alberate, le essenze arboree, i marciapiedi, le recinzioni, gli allineamenti dei successivi interventi, gli elementi di arredo (segnaletica, pavimentazioni, manufatti, ecc.).

E' ammessa la installazione di chioschi per punti vendita di riviste e giornali, o per chioschi pubblici di supporto al turismo (pubblicità manifestazioni) previo un piano comunale che localizzi tali strutture nel territorio comunale.

Negli interventi di riqualificazione degli ambiti urbani degradati, l'Amministrazione Comunale provvede ad inserire le aree pubbliche adiacenti, obbligando la ditta a provvedere alla sistemazione delle stesse tramite apposito convenzionamento e congruaggio degli oneri di urbanizzazione.

Per gli impianti di distribuzione dei carburanti si applicano le disposizioni e norme vigenti; tali strutture possono essere realizzate nelle aree di rispetto stradale previo un piano comunale che localizzi tali strutture nel territorio comunale.

7 TEMPI DI ESECUZIONE

Per la realizzazione dell'intervento complessivo si prevede saranno necessari circa 250 giorni